



COMUNE DI SPINOSO

Provincia di Potenza

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del Reg.	OGGETTO
Data 16/03/2007	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TASSA SULLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI: MODIFICA ART. 4 COMMA 4).
Prot. n. _____	

L'anno , il **sedici** del mese di **marzo** alle ore **19,10** nella Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria d'urgenza ed in seduta pubblica di prima convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
SOLIMANDO Mario	X	
CUDEMO Donato	X	
RUSSO Michele Antonio	X	
SPOLIDORO Alessandro M.	X	
LABANCA Roberto D.	X	
VETRANO Francesco	X	
SOLIMANDO Giovanni	X	
GUARASCIO Maria Rosaria	X	
ROBORTELLA Antonio	X	
TORTORA Giuseppe M.	X	
LISTA Aldo	X	
MAGGI Michele		X
GIANNANDREA Raffaele	X	

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, SOLIMANDO Mario, nella qualità di Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

Assiste e partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, PALAZZO CARMINE, avente funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il Presidente, il quale in prosecuzione della seduta passa ad illustrare l'argomento all'ordine del giorno e di cui all'oggetto;

VISTO il vigente Regolamento per l'applicazione e riscossione delle tassa sullo smaltimento dei rifiuti urbani approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 71 del 31/10/1995 ed entrato in vigore il 01/01/1996 ed in particolare l'art. 4 intitolato *Zone nelle quali è svolto il servizio* e richiamati i commi:

Comma 2. *Il servizio è altresì esteso alle seguenti zone con insediamenti sparsi con raccolta bisettimanale nel periodo estivo e settimanale nel restante periodo dell'anno:*

a)-C.da Piani di sotto.

Comma 4. *Nelle zone in cui non è effettuata la raccolta in regime di privativa dei rifiuti solidi urbani interni e d equiparati, la tassa è dovuta in misura del 01 per cento della tariffa applicata per le civili abitazioni. ...omissis...*

Comma 5. *Tenuto conto del dispositivo dell'art. 9 del D.P.R. 10/09/1982 n. 915, gli occupanti e detentori degli insediamenti comunque situati fuori dell'area di raccolta sono tenuti ad utilizzare il servizio pubblico di nettezza urbana, provvedendo al conferimento dei rifiuti urbani interni ed equiparati nei contenitori vicini.*

VISTO il comma 2) dell'art. 59 del D. Lgs. N. 507/93 il quale recita testualmente “

.....OMISSIS..... **Nelle zone in cui non è effettuata la raccolta in regime di privativa dei rifiuti solidi urbani interni e d equiparati, la tassa è dovuta in misura non superiore al 40% della tariffa da determinare in relazione alla distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita”.**

CONSIDERATO che negli ultimi anni sono state realizzate diverse costruzioni sparse nel territorio comunale per civili abitazioni;

DATO ATTO che gli occupanti di dette abitazioni sono tenuti a conferire i rifiuti solidi urbani interni e d equiparati nei contenitori vicini;

SENTITO il Presidente che propone di modificare l'art. 4 comma 4) del Vigente Regolamento per l'applicazione e riscossione delle tassa sullo smaltimento dei rifiuti urbani come di seguito:

“Nelle zone in cui non è effettuata la raccolta in regime di privativa dei rifiuti solidi urbani interni e d equiparati, la tassa è dovuta in misura del 25% (venticinque per cento) della tariffa applicata per locali ad uso abitativo-magazzini- depositi- autorimesse e simili-(Cat. I). Nelle zone in cui la raccolta è effettuata a cadenza bisettimanale e settimanale, di cui al precedente comma 2), la tassa è dovuta nella misura del 50% (cinquanta per cento).

SENTITO il consigliere GIANNANDREA Raffaele il quale dichiara di non essere d'accordo nell'applicazione della tassa se non viene reso il servizio;

VISTO il parere favorevole espresso, sotto il profilo tecnico e di contabilità dal responsabile del servizio finanziario Robortella Giovanni, parere che si allega al presente atto e del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito: Presenti n. 12, Votanti n. 12, Astenuti n. 2 (Tortora Giuseppe M. - Giannandrea Raffaele R.) Favorevoli n. 10, Contrari n. //;

DELIBERA

1)-Di modificare, come in effetti si modica con il presente atto, l'art. 4 comma 4) del Vigente Regolamento per l'applicazione e riscossione delle tassa sullo smaltimento dei rifiuti urbani come di seguito:

“Nelle zone in cui non è effettuata la raccolta in regime di privativa dei rifiuti solidi urbani interni e d equiparati, la tassa è dovuta in misura del 25% (venticinque per cento) della tariffa applicata per locali ad uso abitativo-magazzini- depositi- autorimesse e simili-(Cat. I). Nelle zone in cui la raccolta è effettuata a cadenza bisettimanale e settimanale, di cui al precedente comma 2), la tassa è dovuta nella misura del 50% (cinquanta per cento).

Con separata votazione su proposta del Consigliere CUDEMO Donato e visto l'esito della stessa:

Presenti n. 12 , Votanti n. 12, Astenuti n. 2 (Giannandrea Raffaele R., Tortora Giuseppe M.), Favorevoli n. 10, Contrari n. //;

DELIBERA

DARE ALLE PRESENTE ESECUTIVITA' IMMEDIATA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.

L.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

SOLIMANDO Mario

PALAZZO CARMINE

Si attesta che la presente deliberazioni viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.

Lì _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
PALAZZO CARMINE**

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'Ufficio;

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- Perché dichiara immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3);
- Decorsi trenta giorni dalla trasmissione al Co. Re. Co. Avvenuta in data _____
- dell'atto (art. 134, comma 1 del D.L.vo n. 267/00);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (art. 133, comma 2 del D. L.vo n. 267/2000);
senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
- Avendo il Co. Re. Co. Comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____ prot n. _____ (art. 134 comma 1 del D.L.vo n. 267/2000)

Spinoso, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

PALAZZO CARMINE